

VareseNews

Pro Patria tra deferimenti e un'attesa che non finisce mai

Pubblicato: Lunedì 3 Gennaio 2011

Altro deferimento per la Pro Patria. Il Procuratore Federale, a seguito di segnalazione della Co.Vi.So.C, ha deferito alla Commissione Disciplinare Nazionale i legali rappresentanti di 5 società della Lega Pro: oltre all'Aurora Pro Patria, si tratta per la cronaca di Foligno, Canavese, Ternana e Catanzaro. In più c'è una società di serie B, l'Ascoli. L'accusa è di violazione dell'art. 85 delle NOIF in relazione agli artt. 10 comma 3 e 90 comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva, per la mancata attestazione del pagamento di emolumenti dovuti ai propri tesserati e relativi contributi Irpef e Enpals entro i termini stabiliti. Le società sono deferite a titolo di responsabilità oggettiva. Vi sarà poi da sciogliere in questo mese il nodo spinoso legato alle penalizzazioni di classifica.

Dietro le quinte, intanto, continuano trattative riserwatissime con imprenditori che sarebbero interessati a rilevare la società dal patron Savino Tesoro. Oggi era una data attesa dopo la pausa di Capodanno, ma nulla si sarebbe mosso; le prossime quarantotto ore potrebbero essere decisive, ma ormai da troppo tempo si attendono *deadline* varie che puntualmente lasciano delusa una tifoseria stanca, in preda alle voci più incontrollate e in attesa di concrete novità, e soprattutto di un barlume di speranza per il futuro del club biancoblu.

Insistenti frattanto le voci di mercato di questi ultimi giorni su un possibile svincolo di "Ciccio" Ripa, il bomber dei tigrotti, autore fin qui della sua più felice stagione da professionista, a dispetto del contesto societario disastroso. Siamo in periodo di mercato di riparazione, e lo si dà per possibile partente in direzione della Nocerina. Lui, ancora pochi giorni fa, manifestava però l'intenzione di restare: e questa, per ora, è la posizione, ufficiosa, della società.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it